AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

AEROPORTO D'ABRUZZO: D'ALFONSO, "TRACOLLO PASSEGGERI, CHE FINE HA FATTO ALLUNGAMENTO DELLA PISTA"

30 Agosto 2024



PESCARA – "L'emorragia di passeggeri all'aeroporto d'Abruzzo continua: meno 30. in 7 mesi. Mentre gli altri aeroporti vanno benissimo. Ci chiediamo dunque: l'allungamento della pista finanziato nel 2016 dalla giunta regionale che ho presieduto e avviato in pompa magna da Marco Marsilio soltanto a febbraio scorso per poi essere immediatamente chiuso, che fine ha fatto? Dovremo aspettare le prossime elezioni regionali per vedere finalmente gli operai al lavoro?".

Ad attaccare il centrodestra sulle performance dell'aeroporto d'Abruzzo è ancora una volta il deputato del Partito democratico, Luciano D'Alfonso, ex presidente della Regione, che chiede la convocazione di un consiglio regionale straordinario sulla vicenda.

"A luglio si è registrato l'ennesimo calo nei transiti: 2.993 in meno rispetto a un anno fa, pari al -2,9%. Le cifre fornite da Assaeroporti – l'associazione che riunisce le società di gestione di 36 scali italiani – segnalano una diminuzione costante dalla fine del 2023: a novembre scorso infatti il dato era stato di -3.690 transiti, pari al -8,4%, mentre a dicembre aveva toccato quota -3.284, pari al -7,3%. L'unica eccezione in positivo si è avuta nel marzo scorso, grazie ad un lievissimo aumento (+1.324 passeggeri) dovuto alla Pasqua bassa (31 marzo)".

Intanto gli altri aeroporti italiani "vanno benissimo", sottolinea D'Alfonso: "il dato nazionale è in trend positivo da gennaio, e a luglio si è attestato al +10,4%, con il vicino scalo di Ancona in pieno boom (+20,3%) grazie ai nuovi collegamenti per Parigi, Atene e Monaco di Baviera. Guarda caso, il direttore generale che sta facendo volare lo scalo marchigiano è un abruzzese: Alexander D'Orsogna. Qui invece il trend negativo è iniziato proprio nel momento in cui si è insediato il nuovo direttore generale, Luca Bruni, in sella dal 23 ottobre scorso. Siamo al paradosso: quando era privo di un direttore generale (luglio 2022 – ottobre 2023) lo scalo abruzzese ha fatto registrare risultati migliori rispetto ad oggi che questa figura è presente. Ryanair, che gestisce la maggior parte dei voli in partenza da Pescara, ormai fa ciò che vuole senza che nessuno osi levare voce: a gennaio scorso fu presentato un programma di rotte che nel giro di pochi mesi è stato stravolto, con improvvise cancellazioni (Varsavia) e sorprendenti riduzioni di orari (Torino, Barcellona-Girona, Bergamo, Dusseldorf, Malta e Memmingen)".

Infine la questione dell’allungamento della pista: “finanziato nel 2016 dalla giunta regionale che ho presieduto e avviato in pompa magna da Marsilio soltanto a febbraio scorso per poi essere immediatamente chiuso – che fine ha fatto? Dovremo aspettare le prossime elezioni regionali per vedere finalmente gli operai al lavoro? Si tenga dunque tenga un consiglio regionale dedicato. Si mettano al bando collanine e braccialetti, si dichiarino fuorilegge le sedute per le mancette e si mettano all’ordine del giorno la connettività aerea e il destino del nostro aeroporto”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli